

SAN FILIPPO BENIZI, SACERDOTE

23 agosto - memoria facoltativa

Nato a Firenze nel primo quarto del secolo XIII, lasciò gli studi e l'impegno cristiano nel mondo per entrare nel nuovo Ordine dei Servi di Maria. Dapprima semplice frate, fu poi per obbedienza ordinato sacerdote; divenne quindi priore generale di quella famiglia religiosa, che governò saggiamente e del cui ordinamento e riconoscimento si rese singolarmente benemerito. Riuscì a comporre discordie civili e fu predicatore efficace della parola di Dio, traendo con sé uno stuolo di persone fino alle vette della santità. Morì a Todi nel 1285 nell'amplesso del Signore Crocifisso, che egli era solito chiamare il suo libro. Fu canonizzato da Clemente X nel 1671. Il suo corpo è conservato a Todi nella chiesa di S. Maria delle Grazie.



ANTIFONA D'INGRESSO

Is 42, 1

Ecco il mio servo che io sostengo,
il mio eletto di cui si compiace l'anima mia.
In lui ho effuso il mio spirito
ed egli alle genti porterà giustizia.

COLLETTA

O Dio, grandezza degli umili,
che per mezzo di san Filippo
hai indicato il cammino che a te conduce
nella intensa carità e nella fraterna concordia,
concedi a noi che, imitandone le virtù,
diffondiamo con apostolico ardore
il Regno del tuo Figlio.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Gradisci, o Signore, le preghiere della tua famiglia,
accogli i suoi doni,
e concedi alla tua Chiesa, che ricorda e venera san Filippo,
di crescere sempre nell'unità e nella pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sir 48, 1

Si levò ardente come il fuoco,
la sua parola bruciava come fiamma.

DOPO LA COMUNIONE

A questa tua mensa, o Signore,
siamo divenuti partecipi della vita di Cristo:
infondi in noi, ti preghiamo,
quell'amore che mosse san Filippo
ad onorare con particolare ossequio la beata Vergine
e ad amare appassionatamente il tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.